



# COMUNE DI MONTE DI MALO

Provincia di Vicenza

N. 37 Reg. Delib.  
Del 29/11/2013

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione*

### OGGETTO

**MODIFICA ART. 4 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

L'anno duemilatredecim addi ventinove del mese di novembre alle ore 19:45, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito regolarmente notificata a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Si procede all'appello dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica

Nominativo	Presente/Assente
PRETTO COSTANTE	Presente
ZATTRA LUCA	Presente
ROSSATO IVAN GIUSEPPE	Assente
SMIDERLE ANDREA	Presente
CARIOLATO ROSA MARIA ASSUNTA	Presente
TESSARO DOMENICO	Presente
PANIZZON LORIS	Presente
MENEGUZZO SALVATORE TITO	Presente
STEFANI ANTONIO	Presente
SOLA CHRISTIAN	Assente
CIANI FRANCESCO ENRICO	Presente
MARCANTE ANGELO	Assente
BRAZZALE CRISTINA	Presente

**PRESENTI: 10 ASSENTI GIUSTIFICATI: 3 VOTANTI: 10**

Sono presenti gli assessori extraconsiliari

BIOTTO MAURIZIO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Emanuela Zanrosso partecipa alla seduta.

IL SINDACO dott. Costante Pretto nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita il Consiglio ad esaminare e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*Il Sindaco concede la parola al consigliere Andrea Smiderle che illustra la delibera. Lo Stato ha previsto la possibilità di assimilare alla prima casa, l'abitazione data in comodato ad un familiare entro il primo grado secondo vincoli che possono essere la rendita catastale o l'isee. Il Comune ha voluto inserire questa modifica. Il consigliere Ciani ricorda l'importanza di fare pubblicità per accertarsi che questa importante possibilità venga colta. Il Sindaco interviene dicendo che verrà inviato a casa degli interessati secondo quanto risultante dalla banca dati comunali ICI che prevedeva una agevolazione simile.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 26.4.2012 con la quale era stato adottato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, la cui applicazione, in via sperimentale, è stata anticipata al 2012 dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

**VISTO** l'art. 2-bis del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102 introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013 n. 124, che di seguito si riporta:

((Art. 2-bis

### ***Applicazione dell'IMU alle unita' immobiliari concesse in comodato a parenti***

*1. Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unita' immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di piu' unita' immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo puo' essere applicata ad una sola unita' immobiliare. Ciascun comune definisce i criteri e le modalita' per l'applicazione dell'agevolazione di cui al presente comma, ivi compreso il limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al quale subordinare la fruizione del beneficio.*

*2. Al fine di assicurare ai comuni delle regioni a statuto ordinario, delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano il ristoro dell'ulteriore minor gettito dell'imposta municipale propria derivante dall'applicazione del comma 1, e' attribuito ai comuni medesimi un contributo, nella misura massima complessiva di 18,5 milioni di euro per l'anno 2013, secondo le modalita' stabilite con decreto del Ministro dell'interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.))*

**RITENUTO** di prevedere la suddetta agevolazione sostituendo l'art. 4 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria attualmente in vigore, con il seguente:

### **ART. 4 – ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE**

Il Comune considera equiparate all'abitazione principale:

1. Le unità immobiliari e le relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di

ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. (art. 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

2. Le unità immobiliari e le relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. L'agevolazione viene riconosciuta quando sono presenti i seguenti requisiti:
  - la suddetta agevolazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione ISEE e spetta nel caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 18.000 euro annui.
  - In caso di più unità immobiliari concesse in comodato gratuito, che rispettano il criterio di cui al punto precedente, l'agevolazione è applicata ad una sola di esse.
    - il comodatario deve risiedere anagraficamente nell'unità immobiliare concessa in comodato
    - sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9
3. L'agevolazione di cui al 2° comma si applica per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria in conformità a quanto previsto dall'art. 2-bis del D.L. 102/2013 convertito nella Legge n. 124 del 28.10.2013 e previa presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso di tutti i requisiti di cui al precedente comma 2.

**DATO ATTO** che l'approvazione della proposta di modifica regolamentare segue il principio tributario secondo cui i regolamenti e le tariffe dei tributi locali devono essere approvati entro il termine previsto da norme statali per l'adozione del bilancio di previsione che, quest'anno, da ultimo, è stato fissato al 30 novembre 2013, ad opera del comma 1 dell'art. 8 del Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013 convertito nella legge 28 ottobre 2013 n. 124;

**VISTI** gli allegati pareri tecnico e contabile positivi espressi dal Responsabile dell'Area Contabile;

**VISTO** l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: 10  
Votanti: 10  
Favorevoli: UNANIMITA'

## **DELIBERA**

- A. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, la sostituzione dell'art. 4 del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria nel testo che di seguito si riporta:

### **ART. 4 – ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE**

Il Comune considera equiparate all'abitazione principale:

1. Le unità immobiliari e le relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. (art. 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

2. Le unità immobiliari e le relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. L'agevolazione viene riconosciuta quando sono presenti i seguenti requisiti:
  - la suddetta agevolazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione ISEE e spetta nel caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 18.000 euro annui.
  - In caso di più unità immobiliari concesse in comodato gratuito, che rispettano il criterio di cui al punto precedente, l'agevolazione è applicata ad una sola di esse.
    - il comodatario deve risiedere anagraficamente nell'unità immobiliare concessa in comodato
    - sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9
  
4. L'agevolazione di cui al 2° comma si applica per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria in conformità a quanto previsto dall'art. 2-bis del D.L. 102/2013 convertito nella Legge n. 124 del 28.10.2013 e previa presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso di tutti i requisiti di cui al precedente comma 2.
  
- B. di pubblicare la delibera sul sito istituzionale del Comune di Monte di Malo entro il 9 dicembre 2013, a pena di efficacia, secondo le modalità stabilite dal 2° comma dell'art. 8 della legge 28 ottobre 2013 n. 124.

Considerata l'urgenza di dare esecuzione alla presente deliberazione;  
Udita la proposta presentata all'assemblea dal Consigliere Smiderle Andrea;  
Visto l'esito della votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: 10  
Votanti: 10  
Favorevoli: UNANIMITA'

**Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, parere Favorevole

Monte di Malo, 25/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*F.to Agnese Cecchelerò*

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, parere Favorevole

Monte di Malo, 25/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*F.to Agnese Cecchelerò*

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

*F.to dott. Costante Pretto*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to dott.ssa Emanuela Zanrosso*

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Monte di Malo, 05/12/2013

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

*F.to dott.ssa Barbara Fracasso*

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D. Lgs. 267/00 il 29/11/2013.

Monte di Malo,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

*F.to dott.ssa Barbara Fracasso*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Monte di Malo, 05/12/2013

IL FUNZIONARIO

Margherita Pezzelato

# COMUNE DI MONTE DI MALO

*provincia di Vicenza*

## PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il sottoscritto dottor Andrea Brazzale nella sua qualità di Revisore dei Conti del Comune di Monte di Malo;

Visto l'art. 239, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 modificato dall'art. 3, lett. f), D.L. 10-10-2012, n. 174 (convertito con L. 07-12-2012, n. 213), il quale prevede che il Revisore dei conti debba esprimere il parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali.

Visto che con delibera Consiglio Comunale n. 20 in data 26.4.2012 era stato adottato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, la cui applicazione, in via sperimentale, è stata anticipata al 2012 dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

Vista la proposta di modifica al suddetto Regolamento (Art. 4 – Assimilazione all'abitazione principale) che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale,

Verificato che il Regolamento proposto rispetta quanto previsto dalla normativa in materia alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 102/2013 convertito in Legge n. 124/2013 e non compromette gli equilibri finanziari di bilancio;

### **esprime parere favorevole**

all'adozione della delibera di modifica all'art. 4 del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria estendendo il trattamento fiscale agevolato riservato all'abitazione principale per la 2<sup>a</sup> rata anche alle abitazioni date in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado proposta per l'approvazione nel prossimo consiglio comunale.

Monte di Malo, 25.11.2013

Il Revisore dei Conti  
Dr. Andrea Brazzale

